



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 250/2023

**SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO
Proposta n° 62/2023**

OGGETTO: DITTA CAVA MORENI S.R.L. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA E AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 1891 DEL 05.06.2007 PER LA COLTIVAZIONE DELLA CAVA DI SABBIA E GHIAIA SITA IN LOCALITÀ PINETA DEL COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS). AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO G30.

IL DIRETTORE DI SETTORE
(dott. Riccardo M. Davini)

Richiamati:

- il decreto del Presidente n. 210 del 13.10.2020 di conferimento al sottoscritto, tra l'altro, dell'incarico di direzione del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;
- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- gli atti organizzativi e di programmazione di questa Provincia;

Vista la legge regionale 8 novembre 2021, n. 20, recante “Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati”, ed in particolare:

- l'art. 28 “Norme transitorie e finali”, che al comma 4 prevede, fra l'altro, per i piani quali quello provinciale dei Settori Sabbie e Ghiaie approvato con d.C.R. n. VII/114 del 25/11/2004, la possibilità di procedere, da parte delle Province, all'autorizzazione o concessione delle cave, nonché agli ampliamenti, alle varianti o anche alla proroga delle autorizzazioni già rilasciate, per le quali, alla data di entrata in vigore della legge, si sia conclusa positivamente la procedura di VIA o sia stata conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA con provvedimento di esclusione della VIA;
- l'art. 28 “Norme transitorie e finali”, al cui comma 8 si prevede che fino alla pubblicazione nel BURL dei PAE i procedimenti di autorizzazione e di concessione, ivi compresi quelli di cui al comma 4, restano gestiti ai sensi della l.r. 14/1998 e i relativi provvedimenti conservano efficacia fino alla loro scadenza, ferma restando l'applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, degli articoli 18,19 e 20 della stessa l.r. 14/1998;

Premesso che questa Provincia:

- con atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007 ha autorizzato la ditta Moreni Raffaele & C. s.n.c., alla coltivazione della cava di sabbia e ghiaia sita in località “Pineta” di cui ai mappali n. 47, 49, 50, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 78, 79, 80, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 102, 262, 264, 502 del Fg. 12 N.C.T.R. del comune di Calvagese della Riviera (BS), posta nell'Ambito Territoriale Estrattivo (ATE) g30, con scadenza al 24.01.2015;
- con atto dirigenziale n. 3903 del 10.06.2015 ha prorogato il termine di efficacia del sopraccitato provvedimento fino al 31.12.2018;

Documento Firmato Digitalmente

- con atto dirigenziale n. 60 del 10.01.2018 ha prorogato il termine di efficacia del sopraccitato provvedimento fino al 24.01.2023;
- con nota asseverata al P.G. n. 99656 del 12.07.2019 è stata trasmessa la Presa d'atto della variazione della ragione sociale da “Moreni Raffaele & C. S.n.c.” a “Cava Moreni s.r.l.”;

Vista la domanda registrata al protocollo generale (P.G.) di questa Provincia al n. 134872 del 20.07.2022, con la quale la ditta Cava Moreni s.r.l. ha chiesto di differire al 24.01.2028 il termine di efficacia dell'autorizzazione estrattiva di cui all'atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007, per il completamento dei lavori di coltivazione e recupero;

Atteso che:

- con nota P.G. n. 166777 del 12.09.2022 questa Provincia ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, specificando che, a seguito del rilascio dell'atto dirigenziale n. 469 del 27.01.2016 con il quale questa Provincia ha autorizzato un'altra ditta alla realizzazione e gestione dell'ampliamento di una discarica esistente di cui al provvedimento dirigenziale n. 3065 del 13.12.2003 relativamente ai mappali n. 47, 57, 58, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 101, 102, 262, 725, 727 e 737 del foglio 12 N.C.T.R. del comune di Calvagese della Riviera, risulta necessario procedere alla ridefinizione dell'area autorizzata allo svolgimento dell'attività estrattiva, escludendo la superficie oggetto dell'intervenuta autorizzazione n. 469/2016;
- la pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento inerente la proroga dei termini di scadenza dell'autorizzazione in oggetto e l'aggiornamento dell'autorizzazione stessa al fine di escludere l'area autorizzata con l'atto dirigenziale n. 469/2016, è stata effettuata dal 13.09.2022 al 28.09.2022 senza opposizioni od eccezioni di sorta sul sito di questa Provincia, come risulta dal relativo referto;
- il rilascio delle autorizzazioni relative alle attività previste è di competenza delle Province ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 14/1998 applicabile in forza dell'art. 28, comma 4, della legge regionale 20/2021;

Visti gli elaborati di cui al P.G. n. 235315 del 16.12.2022 di aggiornamento del progetto autorizzato a seguito di quanto evidenziato e comunicato con le note provinciali P.G. n. 166777 del 12.09.2022 e n. 221535 del 25.11.2022;

Ritenuto di modificare l'atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007 come sopra indicato ed a sostituire i seguenti elaborati cartografici ad esso allegati:

- Allegato 1, “Planimetria di delimitazione dell'area di scavo ed individuazione dei punti fissi”, di cui al protocollo generale n. 75872 del 30.05.2007;
- Allegato 2, “Progetto di coltivazione – Planimetria e sezioni” di cui al protocollo generale 75872 del 30.05.2007;
- Allegato 3, “Progetto di recupero ambientale – Planimetria e sezioni” di cui al protocollo generale n. 75872 del 30.05.2007;

con i seguenti elaborati di cui al sopra richiamato P.G. n. 235315 del 16.12.2022, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1, “Planimetria di delimitazione dell'area di scavo ed individuazione dei punti fissi”;
- Allegato 2, “Progetto di coltivazione – Planimetria e sezioni”;
- Allegato 3, “Progetto di recupero ambientale – Planimetria e sezioni”;

Rilevato che, dall'istruttoria svolta dall'ufficio, è emerso quanto segue:

- dagli elaborati prodotti dalla ditta istante si evince che la stessa non ha completato i lavori di escavazione e di recupero fissati nel disposto autorizzativo in oggetto; in particolare emerge che il quantitativo residuo è pari a mc. 165.788,4 ovvero circa il 49,19% del volume autorizzato (mc. 337.032,00);

- l'intervento per il quale si richiede la proroga dell'autorizzazione è esclusivamente quello contemplato nei precedenti sopraccitati provvedimenti di autorizzazione;
- la fase istruttoria del procedimento è stata completata a seguito delle integrazioni pervenute ed asseverate al P.G. di questa Provincia n. 14935 del 24.01.2023;
- l'intervento richiesto ricade in aree incluse all'interno dell'ATE g30 del Piano Provinciale Cave 2005-2018 della Provincia di Brescia per il Settore sabbie e ghiaie, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. VII/1114 del 25.11.2004 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia 1° supplemento straordinario al n. 4 del 25.01.2005
- sussistono i titoli di disponibilità delle aree oggetto di intervento prodotti dalla ditta interessata;
- permane l'efficacia della garanzia patrimoniale rilasciata da Coface n. 1739844 del 06.07.2007, già accettata dal Comune, prodotta ai sensi dell'art.16 della legge regionale 14/98 per il rilascio dell'atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007, oggetto del presente provvedimento di proroga;
- nulla osta al rilascio alla ditta Cava Moreni s.r.l. della proroga dei termini di scadenza e aggiornamento dell'autorizzazione di cui all'atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007 fino al 24.01.2028;

Visti:

- la scheda istruttoria redatta in data 23.01.2023 dal tecnico istruttore e dal responsabile del procedimento (in atti);
- la conforme proposta di provvedimento del responsabile del procedimento e preso atto della conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa con esito favorevole;
- il parere di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in atti);
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 16.05.2022;
- l'attestazione dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo in materia di bollo di cui alla nota registrata al P.G. n. 211706 del 14.11.2022, con la quale l'intestatario del provvedimento si impegna a conservare l'originale della marca da bollo annullata n. 01160465272046 di euro 16,00;
- la legge regionale n. 20 del 08.11.2021 ed in particolare l'articolo 28 commi 8 e 9, e 29, comma 3;
- la legge regionale n. 14 del 08.08.1998 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 13, 2° comma;
- la legge n. 241 del 07/08/1990;

Ritenuto, sulla scorta dell'istruttoria compiuta, di poter rilasciare il presente provvedimento di proroga dei termini di scadenza e aggiornamento dell'autorizzazione di cui all'atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007 fissando il nuovo termine per il completamento dei lavori di escavazione e di recupero al **24.01.2028**;

DISPONE

1. di prorogare il termine di efficacia dell'autorizzazione estrattiva di cui all'atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007, intestato alla ditta Cava Moreni s.r.l. (P.IVA 01744350982) avente sede legale a Calvagese della Riviera (BS) in via Polpenazze n. 2, relativa all'attività di coltivazione della cava di sabbia e ghiaia sita in località "Pineta" del comune di Calvagese della Riviera (BS), fermi restando la superficie, i quantitativi, le prescrizioni e gli obblighi contenuti nell'autorizzazione stessa;
2. di fissare il nuovo termine di scadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cava per il completamento dei lavori di escavazione e di recupero al **24.01.2028**;
3. di aggiornare l'autorizzazione di cui all'atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007 mediante la

sostituzione degli allegati all'atto dirigenziale n. 1891 del 05.06.2007 citati in premessa, con gli elaborati aventi il medesimo titolo di cui al P.G. n. 235315 del 16.12.2022, i quali fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di comunicare il presente atto tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica dei seguenti destinatari: ditta Cava Moreni s.r.l., Comando di Polizia Locale ed Ufficio tecnico del Comune di Calvagese della Riviera (BS), Regione Lombardia - D. G. Ambiente e Clima, U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente e Compagnia Coface per l'Italia;
5. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente provvedimento presso il cantiere di lavoro, al fine dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;
6. di dare atto che:
 - il presente atto è rilasciato fatti salvi il permanere dei titoli di disponibilità dell'area, i diritti eventuali di terzi ed il rispetto di altre leggi e normative, presenti e future, ed è valido esclusivamente ai fini dell'attività estrattiva e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni diverso aspetto. Pertanto, nessuna opera od attività potrà essere intrapresa in assenza di titolo abilitante ai fini edilizi, se ed in quanto dovuto, nonché di ogni altra autorizzazione o provvedimento di assenso richiesto dalla legge. Ogni eventuale modifica al progetto approvato dovrà essere nuovamente autorizzata;
 - compete al responsabile del preposto ufficio del Comune di Calvagese della Riviera (BS), ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della Legge Regionale n. 14/1998 e dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 20/2021, la vigilanza sull'attività di cava in argomento affinché la stessa avvenga nel rispetto delle modalità, dei tempi, dei limiti e delle prescrizioni indicate nel provvedimento autorizzativo, nonché di riferire all'Amministrazione Provinciale ogni eventuale difformità;
 - l'esecuzione di opere difformi dal progetto autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione;
7. di dare altresì atto che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) o di piena conoscenza del medesimo provvedimento.

IL DIRETTORE

RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 24-01-2023